

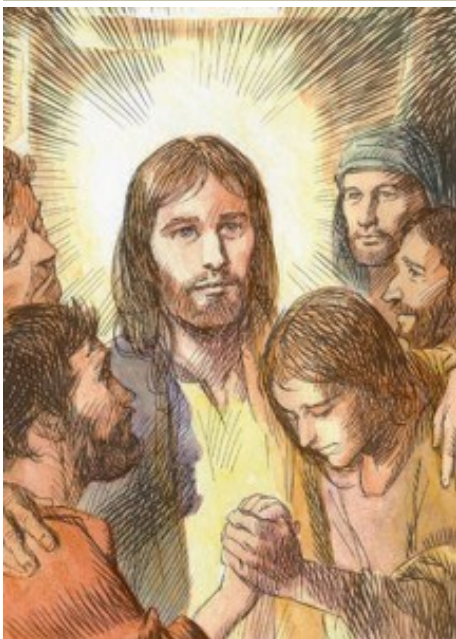


PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA - Tel. 030. 22.13.39

Domenica 15 maggio 2022

Foglio Liturgico - 20/2022

Anno C
V Domenica di Pasqua



Vangelo di Giovanni 13, 31-35

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

I SACERDOTI DELLA PARROCCHIA SONO DISPONIBILI PER LA VISITA AGLI ANZIANI E AGLI AMMALATI

Comunicare in Parrocchia
allo 030 / 22.13.39

ANAGRAFE PARROCCHIALE
Battesimo
Christian Enriotti

Ricordiamo i nostri defunti
Angelina Finori

Δ 10/08/1950 - Ω 09/05/2022

Il Comandamento dei Cristiani è rivelare di essere ed agire nell'amore di Cristo

Il Vangelo di questa Quinta Domenica di Pasqua (Gv 13,31-35), pur nella sua brevità, concentra la nostra attenzione su **due temi** essenziali:

- ◆ la gloria del Padre e del Figlio;
- ◆ il Comandamento nuovo.

Gesù e gli Apostoli sono nel Cenacolo mentre Giuda è appena uscito per organizzare il tradimento. La sorte di Gesù è segnata: Egli ne è assolutamente consapevole ed affronta il Suo destino con serenità. **«Gesù disse: ora il Figlio dell'Uomo è stato glorificato e Dio è stato glorificato in Lui...».**

Il Vangelo chiama **“gloria”** la manifestazione della realtà di **Dio** che è realtà di **amore assoluto** e si dona anche per chi lo rifiuta e non si ritira nemmeno davanti alla Croce.

Quando noi pensiamo ai termini **“gloria – glorificazione”** ci riferiamo immediatamente a manifestazioni di potenza, di grandezza, a folle esultanti. Gesù invece pensa ad **un amore che giunge fino al dono totale**. La Sua vita intera è una continua **“glorificazione”**: infatti, nei Suoi giorni terreni, Egli non ha fatto altro che lasciar trasparire in ogni parola ed in ogni gesto l'amore del Padre.

Ma la pienezza della **“glorificazione”**, il gesto supremo che non ha paragoni con un altro più grande è la **Croce**. Noi cristiani, che vediamo nella Croce di Cristo la manifestazione massima dell'Amore, scorgiamo anche nelle nostre croci la partecipazione alla Sua gloria. Nella liturgia, infatti, chiediamo al Signore:

“quando moriamo ci presentiamo a Lui portando l'immagine della Sua gloria, per godere la pienezza della Sua felicità”.

La Risurrezione è manifestazione visibile della **“gloria”**, presente già in pienezza nell'obbrobrio della Passione e nella tragedia della Croce.

A questo punto Gesù consegna ai Suoi il Comandamento dell'amore, in nome e sul modello del Suo stesso amore. Egli parla di un **Comandamento “nuovo e Suo”** che distinguerà i credenti in Lui. È il Comandamento **del tempo della Chiesa**, perché proclamato mentre la Nuova Alleanza viene sancita nel Suo sangue. Questa è la legge

fondamentale e costitutiva del nuovo Popolo di Dio: noi potremmo chiamarla, con un linguaggio attuale, **“la Costituzione della Chiesa”**.

“Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli”.

Quel **“come”** non indica tanto l'intensità o il grado ma la qualità, la natura e la conformità profonda dell'amore dei credenti tra loro con l'amore di Cristo. In questa tensione a rispondere sempre con l'amore si colloca la caratteristica propria del cristiano.

È un Comandamento e non un consiglio, ma è anche un dono perché non si giustifica con ragioni umane e non può essere attuato e praticato con le sole forze umane. In questo Comandamento si rivelano nel credente la presenza e l'azione di Cristo. Un amore che può dirsi **“nuovo”** perché sempre in urto con la logica vecchia dell'egoismo che è in noi e richiede un continuo rinnovamento. **Gesù ha consegnato il Comandamento “nuovo e Suo” nell'Ultima Cena, quando ci ha offerto il Suo “Corpo... e Sangue sparso... per noi... per il perdono dei peccati”.**

In questo clima di donazione si esprime la dimensione profonda, nuova ed insospettata dell'amore di Dio a cui dobbiamo attingere: un amore universale e gratuito, che varca i confini del proprio recinto, che si rivolge non solo a chi ci ama ma anche a chi ci odia e perseguita.

Ecco allora che Cristo, in mezzo a noi nella Sua gloria, continua a consegnarci il Comandamento essenziale per comprendere il mistero del Dio fatto Uomo: **“Amatevi come io vi ho amato”**. Gesù ci consegna la misura e lo stile di questo amore per l'altro così com'è, perdonandolo e prendendosi cura fedelmente di lui, come fratello e sorella fino alla fine. Gesù è maestro, soprattutto nell'arte dell'amare perché ha reso la Sua vita un capolavoro dell'amore, come manifestazione della gloria del Padre. Anche noi cristiani siamo chiamati a vivere ogni giorno della nostra vita testimoniando di essere ed agire come Gesù.

don Diego - Parroco

Per l'Europa è tempo di difendere la Pace



Lunedì 9 maggio per la Giornata per l'Europa, istituita nel 1950, il Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato del Vaticano, ha celebrato la Messa nella basilica di Santa Sofia, chiesa nazionale degli Ucraini a Roma.

In ricordo dei padri fondatori dell'Europa unita, sorta come progetto di Pace sulle macerie della Seconda Guerra Mondiale, che "si sono adoperati per costruire laddove altri avevano solo distrutto", il Card. Parolin ha rivolto una preghiera speciale per l'Ucraina: "Il Signore illumini i governanti perché si adoperino per ristabilire pace e concordia rendendo memoria ai tanti morti della guerra "crudele" e "sacrilega", secondo la definizione di Papa Francesco. Imploriamo da Dio - ha aggiunto il Card. Parolin - il dono della Pace per l'Ucraina, il conforto materiale e spirituale per le vittime della guerra e specialmente per i profughi, per i bambini, per chi ha perso tutto, per le persone

rimaste sole. Il Signore illumini i cuori dei governanti perché si adoperino per ristabilire la pace e la concordia. Nella Pasqua, il Signore Gesù ci apre le porte della vita eterna. La morte non ha più potere, è stata sconfitta nella carne del Redentore. Gesù ci apre un varco verso l'Eterno, Egli è il varco, la porta attraverso il quale passare per entrare nella vita vera".

Di fronte al dramma della guerra il Card. Parolin ha rievocato lo spirito che ha animato la Dichiarazione del venerabile Robert Schumann, il 9 maggio 1950, cinque anni dopo il "più esteso e sanguinoso" conflitto che l'Europa fino ad allora aveva conosciuto.

"Il ministro degli Esteri francese, Schumann - ha precisato il porporato - **comprese che l'unica via per allontanare il pericolo di un nuovo conflitto non era nella deterrenza, né nel costruire una pace armata come la Guerra Fredda; intuì piuttosto che solo la solidarietà reciproca e la condivisione delle risorse potevano portare alla riconciliazione autentica.** Ed è così che iniziò a tracciarsi il cammino verso la Federazione europea e cambiò il destino di regioni che per lungo tempo si sono dedicate alla fabbricazione di strumenti bellici. Dobbiamo ancora oggi lavorare per l'Europa unita e riconciliata! **Alla base della Dichiarazione di Schumann c'era tutto l'impegno politico e sociale dello statista, inteso tutto della fede cristiana coltivata nella vita**

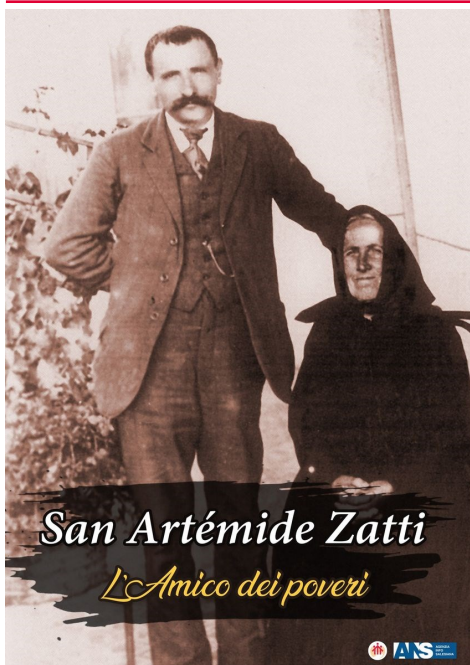
quotidiana. Per Schumann Cristo era veramente risorto: non era un pensiero astratto, ma una presenza operante nel mondo. E proprio in virtù di questa fede totalizzante, l'allora ministro si impegnò a lavorare per l'Europa unita e riconciliata.

Sul suo cammino incontrò personalità che condividevano la stessa fede, lo stesso sguardo sull'esistenza, lo stesso impegno politico, la stessa passione per il bene comune, come Konrad Adenauer e Alcide de Gasperi.

Tutti loro erano consapevoli che non si sconfigge la morte con altra morte, ma che solo la vita sconfigge la morte. Dinanzi alla tentazione umana di far prevalere la discordia, i fondatori capirono anche che l'unico modo per affrontare le sfide che si presentavano era ascoltarsi, ponendo con onestà e semplicità le proprie ragioni, disponibili nel contempo a cogliere le ragioni degli altri.

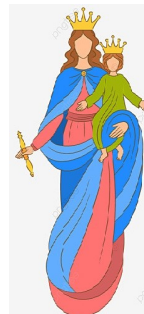
È per questo che li chiamiamo "padri fondatori", perché hanno posto le basi per un edificio nuovo e nella vita si sono adoperati per costruire laddove altri che li avevano preceduti avevano saputo solo distruggere. Il loro lascito è stato ascoltare ed accogliere, quelli che sono ancora oggi i punti di forza dell'Europa.

Oggi, è prezioso mantenere viva questa posizione nell'assordante rimbombo del nostro tempo".



Argentina, ottenne numerose vocazioni di fratelli laici per la Compagnia di Gesù. «Questa notizia - ha scritto il Rettor Maggiore, **Don Ángel Fernández Artime** - è un messaggio ed un seme di speranza per il tempo drammatico che stiamo vivendo. Zatti ci incoraggia a vivere la speranza come virtù e come atteggiamento di vita in Dio. Nelle prove della vita, Artemide ha scoperto nella Croce la grande opportunità di rinascere ad una nuova vita fin da ragazzo quando lavorava in campagna, da emigrante in Argentina, da malato di tubercolosi ed anche da coadiutore salesiano. Zatti ha consacrato la sua vita a Dio da buon samaritano nel servizio ai malati, ai poveri all'ospedale San José di Viedma, allargando la cerchia degli assistiti e raggiungendo, con la sua inseparabile bicicletta, tutti i malati della città, specialmente i più poveri. La vocazione del salesiano coadiutore fa parte della fisionomia che Don Bosco ha voluto dare alla Congregazione Salesiana. In quest'anno dedicato a San Francesco di Sales, assertore e promotore della vocazione alla santità per tutti, la testimonianza di Artemide Zatti ci ricorda come afferma il Concilio Vaticano II che: «tutti i fedeli d'ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità, la cui perfezione è quella stessa del Padre celeste».

La data della Canonizzazione sarà decisa dal Pontefice in un Concistoro ordinario.



Rosario in Parrocchia a maggio

Nel mese di maggio dedicato alla Madonna, come Comunità parrocchiale viviamo l'appuntamento quotidiano di preghiera con il Santo Rosario:

* **Lunedì, giovedì e venerdì**

alle 20.30 in chiesa recita del Rosario con intenzioni personali e comunitarie.

* **Martedì 17 maggio** alle ore 20.30 Santa Messa presso le Suore FMA nella Cappella di Maria Ausiliatrice.

* **Mercoledì** alle ore 20.30 Rosario nella Cappella delle Suore FMA invece che in chiesa

* **Angolo della Preghiera in casa:** si ricorda l'importanza di riunire la famiglia in una zona della Vostra casa adeguatamente predisposta con un'immagine della Madonna e una candela accesa per la recita di almeno una decina del Rosario.

* **Martedì 24 maggio** Processione di Maria Ausiliatrice in partenza alle ore 20.30 dal piazzale della chiesa

* **Lunedì 30 maggio** ore 20.30 in chiesa Santa Messa per Famiglie della Comunità Parrocchiale a chiusura del mese mariano.

PREGHIAMO PER LA PACE

Per volere di Papa Francesco, Artemide Zatti (Boretto, Reggio Emilia, 1880 - Viedma, Argentina, 1951), laico professo della Società di San Francesco di Sales e beatificato da San Giovanni Paolo II dal 2002, **sarà il primo salesiano coadiutore - consacrato, ma non sacerdote - ad essere proclamato Santo.** Papa Bergoglio nutre una sincera e profonda devozione per Artemide Zatti: infatti, grazie alla sua intercessione, quando era Provinciale dei Gesuiti in

10 maggio - Corsa contro la Fame alla Scuola "Maria Ausiliatrice"



La Scuola "Maria Ausiliatrice" ha aderito all'ottava edizione della "Corsa contro la Fame", progetto didattico internazionale di Educazione Civica e di Educazione alla Cittadinanza Attiva per Scuole Primarie e Secondarie promosso dalla ONG ACF-"Azione contro la Fame", organizzazione leader che, dal 1979, realizza programmi salvavita ed interventi per diagnosticare, curare e prevenire la malnutrizione nelle gravi emergenze causate in tutto il mondo da conflitti, disastri naturali ed insicurezza alimentare cronica.

"Nel 2022 - ha dichiarato la Direttrice, Suor Marisa Canobbio FMA - il progetto didattico

internazionale di ACF a cui la nostra Scuola ha aderito si è realizzato attraverso la "Corsa contro la Fame" con l'obiettivo di aiutare come Paese focus il Madagascar: sentiamo spesso parlare di questa nazione africana come meta turistica, ma si dimentica di sottolineare che è afflitta da catastrofi naturali ed epidemie con la popolazione che vive in condizioni di povertà estrema. In aprile i responsabili di ACF hanno illustrato a tutti i nostri allievi le finalità del progetto 2022 che si è attuato con la "Corsa contro la Fame" svolta martedì 10 maggio dalle 11.00 alle 12.15 nel campo sintetico dell'Oratorio "San Giovanni Bosco".

La corsa, associata ad una raccolta fondi, ha visto protagonisti i nostri piccoli alunni e la loro capacità di coinvolgere gli adulti: i bambini hanno trovato gli sponsor che hanno dato loro una piccola ricompensa in denaro per ogni giro di corsa effettuato. Ogni corridore ha ricevuto un passaporto solidale e, insieme alla sua classe, si è impegnato ad aiutare uno, due o tre coetanei del Madagascar raccogliendo la cifra di 28,00 euro necessaria ad assicurare ad ognuno dei destinatari una cura completa che salva la vita ad un bambino malnutrito. Si è creata una vera e propria gara di solidarietà tra tutti i nostri piccoli che hanno cercato e trovato gli sponsor in famiglia: con pochi centesimi (10, 20 o 50) donati per ogni giro di corsa percorso da ciascun atleta, le varie classi sono state in grado, attraverso la collaborazione entusiasta di studenti e famiglie, di raggiungere tutti gli obiettivi.

Questa iniziativa ha aiutato i nostri alunni a rendersi consapevoli della situazione difficile in cui molti bambini della loro stessa età vivono in diverse parti del mondo e, in collaborazione con le famiglie, li ha resi campioni di solidarietà". Per il 10 maggio 2023 la nona edizione della "Corsa contro la Fame" ha già individuato il Camerun come Paese focus. Info:

www.azionecontrolafame.it



Dopo una settimana molto intensa si conclude domenica 15 maggio la Festa delle Associazioni del Quartiere "Don Bosco" promossa dal Consiglio di Quartiere, da Punto Comunità Don Bosco ed il



Centro Commerciale Nuovo Flaminia con il supporto del Comune di Brescia.

Molto ricco il calendario di eventi ed incontri al Parco Alberini e al Centro Commerciale Nuovo Flaminia che hanno visto anche la partecipazione - con attività e presidio dello stand informativo - dell'Oratorio "San Giovanni Bosco", della San Vincenzo-Conferenza "Maria Ausiliatrice" e dell'Associazione Culturale "Amici di Bottonaga" che ha organizzato sabato 14 maggio dalle 15.00 alle 18.00 tour guidati per il quartiere su prenotazione.

"Come San Vincenzo-Conferenza "Maria Ausiliatrice" - la presidente Valeria Calegari ha affermato - abbiamo presenziato al banchetto informativo della Festa delle Associazioni lunedì 9 maggio dalle 10.00 alle 12.00 e venerdì 13 maggio dalle 15.00 alle 18.00. Il nostro gruppo svolge numerose attività a livello loca-

le per contrastare le varie forme di povertà ed emarginazione, in piena sintonia con la mission della nostra associazione cattolica, laica ed internazionale aperta a chi desidera vivere la fede nell'amore e nel servizio di chi è nel disagio e nel bisogno. La nostra specificità è la visita a domicilio di quanti necessitano del nostro aiuto per avere una visione globale dei loro problemi. Le famiglie vengono accompagnate, attraverso un rapporto personale con l'ascolto delle loro preoccupazioni in amicizia e rispetto, in un percorso di progettualità condivisa. Il sostegno prevede la consegna di beni primari, vari generi necessari per le diverse esigenze, aiuto nell'inserimento lavorativo, sostegno a persone sole, anziane e malate, accompagnamento a visite mediche e la collaborazione con le varie realtà presenti sul territorio perché nessuno resti indietro".

FESTA DEL GRAZIE

sabato 21 maggio 2022

Programma

- Ore 14.45 accoglienza
- Ore 15.00 Santa Messa
- Ore 16.00 giochi a squadre
- Ore 19.00 buffet

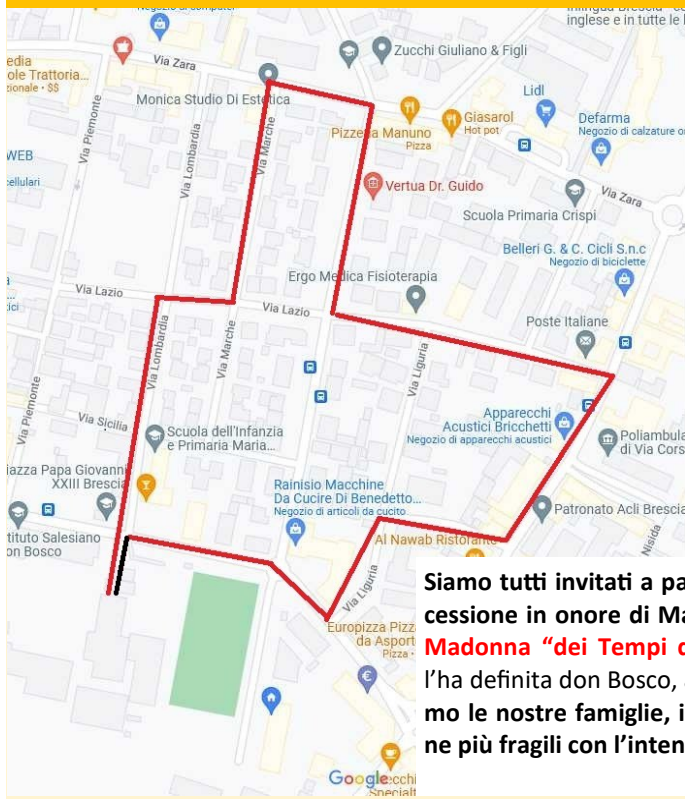
In calendario sabato 21 maggio la Festa del Grazie alla Scuola "Maria Ausiliatrice" sul tema "Un sogno a colori".

Le Commissioni organizzative - ha precisato la Direttrice, Suor Marisa Canobbio FMA - stanno già predisponendo il programma della Festa che inizia sabato 21 Maggio alle 14.45 con l'accoglienza nel cortile della Scuola e la celebrazione della Santa Messa alle 15.00.

Nel cortile dell'Istituto Salesiano dalle 16.00 si svolgono giochi a stand ed a squadre per finire con la cena a buffet a partire dalle 19.00.

Per tre giorni - l'11, 12 e 13 maggio - all'ingresso della Scuola dell'Infanzia e Primaria sarà possibile procedere con la prenotazione ed il contributo per la cena che la Commissione Gastronomia sta organizzando con la ditta Genesi.

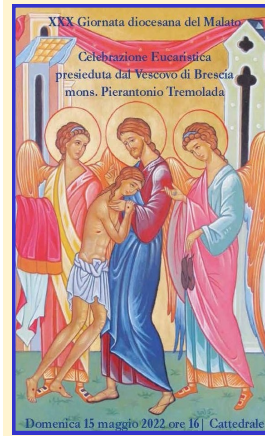
Martedì 24 maggio 2022 - ore 20:30 - PROCESSIONE DI MARIA AUSILIATRICE



percorso

- chiesa
- via lombardia
- via zara
- via toscana
- via canipari
- via corsica
- via emilia
- via liguria
- via don bosco
- chiesa

Siamo tutti invitati a partecipare alla Processione in onore di Maria Ausiliatrice, la Madonna "dei Tempi difficili", così come l'ha definita don Bosco, **alla quale affidiamo le nostre famiglie, i malati e le persone più fragili con l'intenzione per la PACE.**



Domenica 15 maggio alle 16.00 in Cattedrale il Vescovo, Mons. Pierantonio Tremolada, celebra la Santa Messa per la 30ª Giornata Mondiale del malato.

La celebrazione risulta quest'anno particolarmente significativa in questa fase ancora non conclusa dell'emergenza sanitaria e per la

grave crisi internazionale in corso: queste situazioni di sofferenza sollecitano relazioni interpersonali di reciproca misericordia come ricorda la citazione evangelica scelta dal Santo Padre per l'occasione **"Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso"** (Lc 6,36) che ci sollecita a porci di fronte all'altro in un cammino di carità. **Riflettiamo sulla misericordia del Padre compiuta in Gesù per renderci testimoni nella cura vicendevole.**

15-23 maggio. Novena mondiale a Maria Ausiliatrice



In preparazione a quest'anno dal Rettor Maggiore ai Salesiani Cooperatori, si concentra sulla maternità di Maria, che accoglie e protegge tutti sotto il Suo manto. Maria Ausiliatrice ascolta il mondo, le sue richieste di aiuto, le sue lotte e lo avvolge nel Suo manto, proteggendolo e confortandolo nel Suo abbraccio. Sul tema della Strenna 2022, **"Fate tutto per amore, nulla per forza"**, la Novena riprende nove invocazioni delle Litanie Lauretane, ad ognuna delle quali corrisponde una realtà della vita quotidiana. Ogni video vede alternarsi diversi momenti: una storia contemporanea scritta da Bruno Ferrero, il commento del Rettor Maggiore, un

riferimento salesiano con la testimonianza di un Salesiano Cooperatore nel mondo e la preghiera finale di invocazione a Maria.

Il video, in italiano, inglese, spagnolo, francese e portoghese, dal 14 maggio sono accessibili sul canale YouTube di ANS ed anche su smartphone attraverso il nuovo canale Telegram collegato al sito www.sdb.org. La Solennità di Maria Ausiliatrice, fissata il 24 maggio da Papa Pio VII in ricordo del rientro a Roma il 24 maggio 1814 dopo la prigionia, sotto Napoleone a Fontainebleau, in origine era limitata alla Chiesa di Roma, ma fu presto adottata dalle Diocesi toscane (1816) e poi estesa alla Chiesa Universale. San Giovanni Bosco ha diffuso la devozione a Maria Ausiliatrice, Patrona principale della Famiglia Salesiana e delle sue opere.

video e libretti di accompagnamento della Novena mondiale a Maria Ausiliatrice (15-23 maggio): www.sdb.org

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Per aiutare con un gesto concreto le tante famiglie che, anche nel nostro quartiere, vivono in condizioni di disagio e difficoltà economica la Parrocchia-Oratorio "San Giovanni Bosco" promuove la raccolta di generi di prima necessità come:

- ◆ Olio, zucchero, caffè, biscotti, pasta, riso
- ◆ Legumi e tonno in scatola
- ◆ Omogeneizzati di frutta
- ◆ Pomodori pelati/passata di pomodoro
- ◆ Biscotti
- ◆ Caffè
- ◆ Prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale

apprezzabile un segno di generosità con la consegna ai Sacerdoti delle buste della solidarietà che trovate negli espositori in fondo alla chiesa oppure con un'offerta alla Caritas parrocchiale alle coordinate



Banco BPM

IBAN: IT22 L 05034 11217 00000002565

La consegna dei vari generi richiesti può essere effettuata sabato 14 e domenica 15 maggio all'ingresso in chiesa prima delle Messe. Sempre

È sempre possibile un'offerta in denaro utilizzando le buste che trovate in fondo alla chiesa sui tavoli espositori. Grazie!